

PROT N. 4351 DEL 03 MAG. 2015

COPIA

COMUNE DI ISOLA DEL LIRI PROVINCIA DI FROSINONE

Deliberazione del Consiglio Comunale

SESSIONE ORDINARIA IN 1^a CONVOCAZIONE
N. 12 DEL 07 maggio 2015

OGGETTO: Approvazione Piano Finanziario TARI - Anno 2015;

L'anno duemilaquindici il giorno sette del mese di maggio alle ore 19,35 e in prosieguo nella Sala Consiliare del Comune di Isola del Liri, appositamente convocata, mediante inviti consegnati a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, con l'intervento dei signori:

		PRESENTI	ASSENTI			PRESENTI	ASSENTI
01	QUADRINI VINCENZO	X		9	D'ORAZIO VINCENZO	X	
1	QUADRINI MASSIMILIANO	X		10	CARINGI ANGELO	X	
2	D'AMBROSIO SARA	X		11	MARZIALE LUCIO	X	
3	PALLESCHI LAURA	X		12	DI PUCCHIO ANTONELLA	X	
4	PANTANO ILARIA	X		13	MANCINI ANGELA	X	
5	SCALA GIANNI	X		14	TOMASELLI MAURO	X	
6	MANCINI MONICA	X		15	TROMBETTA GIORGIO		X
7	ROMANO FRANCESCO	X		16	ALTOBELLI ENZO	X	
8	ROMANO PIERLUIGI	X					

Consiglieri presenti n. 16 Assenti n.1

Presiede il Presidente Vincenzo D'Orazio

Partecipa il Segretario Generale del Comune di Isola del Liri Avv. Pane Alfredo

Il Presidente nomina scrutatori i Consiglieri: Romano Pierluigi, Pantano Ilaria, Tomaselli Mauro

Il Presidente, constatata la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta, che si tiene pubblica, ed invita il Consiglio Comunale a deliberare sulla pratica indicata in oggetto

Si dà atto che i Consiglieri Comunali presenti sono n. 16

Il Presidente dà la parola al Consigliere Comunale Caringi Angelo che illustra l'argomento in oggetto, nonché quello successivo di cui al punto n. 3, attesa la connessione tra i due argomenti.

Dopodiché interviene il Consigliere Di Pucchio Antonella che sostiene quanto sia adeguato il piano finanziario così come proposto sebbene migliorabile, ma lamenta che le fasce deboli della popolazione avrebbero meritato un diverso trattamento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che la discussione con gli interventi dei Consiglieri, la cui registrazione ufficiale, indicizzata per argomento e riprodotta su cd, è depositata in formato cartaceo agli atti della Segreteria e sarà pubblicata sul sito istituzionale del Comune con apposito link;

Richiamata la deliberazione di Giunta Municipale n. 38 del 30.03.2015 avente ad oggetto: Approvazione Piano Finanziario TARI 2015 – Proposta di Consiglio

Visto L'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, con il quale viene, tra l'altro, stabilito che a decorrere dal 1° gennaio 2014 è istituito in tutti i comuni del territorio nazionale la tassa sui rifiuti TARI, a copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa dai comuni.

Richiamati:

- La legge 190/2014 (Legge di stabilità per il 2015)
- Il D.L. 192/2014 (Milleproroghe 2015), convertito in L. n. 11/2015

Considerato che la Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, all'art. 1 comma 650, ridefinisce le modalità di determinazione delle tariffe rimandando definitivamente al D.P.R. n. 158/99;

Dato Atto che entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, ai sensi del comma n. 683, art. 1 della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, il consiglio comunale dovrà provvedere ad approvare le tariffe della tassa, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dall'autorità competente;

Considerato che la Legge istitutiva della TARI prevede il criterio della copertura integrale dei costi del servizio raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti sulla base dei piani finanziari proposti dai relativi enti gestori;

Visto il piano finanziario predisposto ai sensi del D.P.R. 158/99, sulla base delle risultanze dei dati storici consolidati e disposizione del Comune,

Visto il dettaglio di imputazione dei costi elaborati dal competente Servizio 8° che si allega;

Visto il D.Lgs. 267/2000;

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità amministrativa e contabile espressi a norma dell'art. 49 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267, come da schede in atti;

Acquisito il parere favorevole di conformità espresso dal segretario Generale ai sensi dell'art.97, comma 2 e 4, lettera d), D.Lgs. 267/2000 e della deliberazione di G.M. n. 23 del 16.03.2015;

PIANO FINANZIARIO TARI 2015

A) Premessa

Il presente Piano Finanziario, redatto in conformità a quanto previsto nel D.P.R. n. 158/1999, ha lo scopo di fornire i dati utili all'applicazione della nuova tassa sui rifiuti e servizi, istituito dall'art. 1 comma 641 della legge 27 dicembre 2013, n. 147.

Il nuovo tributo, entrato nel nostro ordinamento dal 1 gennaio 2014 deve coprire il 100% dei costi di gestione dei rifiuti solidi urbani.

Il Piano Finanziario si riferisce solo alla tassa propriamente detta che, come previsto dall'art. 14 comma 1 del D.L. 201/2011, deve garantire la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti, analogamente a quanto era già previsto per la Tariffa di Igiene Ambientale. La TARI, infatti, riprende la filosofia e i criteri di commisurazione di quest'ultima, pur mantenendo i caratteri di prelievo tributario che erano propri della TARSU.

Di conseguenza, il Piano Finanziario deve evidenziare i costi complessivi, diretti e indiretti, del servizio, e dividerli fra costi fissi e costi variabili, sulla scorta dei criteri indicati nel D.P.R. n. 158/1999 citato. La TARI, infatti, ha una struttura binomia, che ripartisce in maniera differente i costi fissi, relativi alle componenti essenziali del costo del servizio, e quelli variabili, dipendenti dalla quantità dei rifiuti conferiti.

Il Piano Finanziario prevede però anche una parte descrittiva, che illustra le caratteristiche principali del servizio di gestione dei rifiuti e delle sue prospettive, in modo da giustificare i costi che in esso sono rappresentati.

Va precisato, da ultimo, che il presente Piano Finanziario riguarda solamente i rifiuti solidi urbani e quelli ad essi assimilati; solo tali tipologie di rifiuto rientrano infatti nell'ambito della privativa comunale, cioè nel diritto/obbligo del Comune a provvederle alla raccolta e smaltimento. I rifiuti speciali, al contrario, vengono smaltiti direttamente dalle imprese che li producono e quindi non sono considerati né nel servizio né nel conteggio dei costi dello stesso. Naturalmente, quindi, non sono nemmeno tassabili, poiché l'impresa sostiene autonomamente i costi per il loro smaltimento.

B) Obiettivi e modalità del servizio di gestione dei rifiuti

Il piano finanziario costituisce lo strumento attraverso il quale il comune definisce la propria strategia di gestione dei rifiuti solidi urbani. E' quindi necessario partire dagli obiettivi che il Comune di Isola del Liri si pone.

Di seguito si descrivono i principali aspetti della gestione dei rifiuti nel **Comune di Isola del Liri**, al solo scopo di fornire un quadro più comprensibile delle voci di costo che verranno analizzate nell'ultima parte.

1. Obiettivo d'igiene urbana

Il servizio di pulizia e spazzamento del suolo pubblico viene eseguito su tutte le aree, le vie cittadine, le piazze, i parcheggi ed i marciapiedi comunali.

La pulizia è effettuata nelle varie zone con frequenza giornaliera e bisettimanale.

Il servizio di pulizia delle strade e piazze comunali è effettuato tramite personale e mezzi dell'impresa appaltatrice del servizio.

L'obiettivo del Comune di Isola del Liri è di migliorare ancor di più il livello di pulizia delle strade e del contesto urbano in generale.

2. Obiettivo di riduzione della produzione di RSU

L'amministrazione ha introdotto la raccolta differenziata porta a porta su tutto il territorio comunale dal dicembre 2013 ottenendo apprezzabili risultati in materia di riduzione e differenziazione di RSU, rispetto alla precedente pratica della raccolta con i cassonetti stradali.

L'obiettivo di riduzione della produzione di RSU e di separazione dei rifiuti per favorire il recupero è stato in parte raggiunto anche attraverso campagne di sensibilizzazione rivolte a tutti i cittadini. Dai dati del 2014, desunti dal rendiconto annuale risulta una percentuale di raccolta differenziata pari al 72%.

L'obiettivo di riduzione della produzione di RSU si dovrà raggiungere attraverso ulteriori campagne di sensibilizzazione rivolte a tutti i cittadini per una maggiore differenziazione dei rifiuti (separazione carta, vetro, plastica ecc). Il raggiungimento di tale obiettivo, oltre alla riduzione complessiva del rifiuto prodotto dall'intera comunità, consentirà all'amministrazione di attuare una più equa applicazione della tassazione e permetterà, inoltre, l'applicazione di una riduzione sulla tariffa delle utenze domestiche in misura percentuale rispetto al rapporto dello smaltimento di Rifiuti indifferenziati/Rifiuti differenziati.

3. Obiettivo di gestione del ciclo dei servizi concernenti i RSU indifferenziati

L'obiettivo per quanto riguarda il ciclo dei rifiuti indifferenziati è di ridurre la quantità di prodotto indifferenziato da raccogliere, per il quale si devono sostenere costi sempre maggiori nel servizio di trasporto e smaltimento, e di incrementare la quantità da differenziare e conferire ai centri di recupero.

Il servizio, su tutto il territorio comunale, è stato organizzato con il sistema porta a porta e precisamente:

- a) frazione secca residua: con sacchi a perdere trasparenti di colore neutro
- b) frazione umida: con sacchetti biodegradabili

I sacchi contenenti la frazione secca residua, ed i contenitori in cui sono riposti i sacchetti contenenti i rifiuti organici, sono esposti a bordo strada a cura degli utenti.

La ditta Appaltatrice provvede ad asportare le frazioni secco/umido ed avviarle agli impianti di trattamento e/o smaltimento.

La raccolta dei rifiuti ha frequenza giornaliera, escluse le domeniche e i giorni festivi.

I rifiuti ingombranti vengono raccolti mediante un servizio di raccolta domiciliare dei rifiuti ingombranti a richiesta dell'utenza.

I rifiuti ingombranti sono posizionati a ciglio strada a cura degli utenti.

4. Obiettivi di gestione del ciclo della raccolta differenziata

a) Raccolta differenziata

E' effettuato il servizio di raccolta domiciliare porta a porta di carta, imballaggi leggeri (plastica, tetrapak, alluminio) e vetro.

Tale servizio ha frequenza settimanale, in giorni fissi, attraverso lo svuotamento dei contenitori di varie capacità distribuiti alle varie utenze.

Il servizio di ritiro a domicilio degli sfalci d'erba, degli scarti vegetali e delle ramaglie derivanti dalla potatura di alberi e di siepi avviene su tutto il territorio comunale con frequenza settimanale.

Inoltre, viene garantita la raccolta differenziata delle seguenti tipologie di rifiuto:

- pile e batterie;
- farmaci scaduti.

b) Trattamento e riciclo dei materiali raccolti

Tutti i materiali della raccolta differenziata (ferro, alluminio, carta, plastica, vetro, verde, umido ecc.) sono conferiti ad aziende specializzate che provvedono al recupero degli stessi.

5. Obiettivo economico

L'obiettivo economico stabilito dalla normativa vigente per l'anno 2015, che pertanto l'Amministrazione Comunale è tenuta a rispettare, è il seguente :

- **copertura del 100% dei costi** relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento e recupero, svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale.

C. Relazione al piano finanziario

L'art. 1 comma 641 della L. n. 147/2013, prevede l'introduzione del tributo sui rifiuti (TARI) le cui caratteristiche essenziali sono le seguenti:

- a) creare una correlazione tra costi del servizio ed effettiva produzione dei rifiuti solidi urbani;
- b) coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani;

La norma sopra citata demanda la modalità applicativa del nuovo tributo ad apposito regolamento, che il consiglio comunale dovrà adottare, ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, concernente tra l'altro:

- a) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- b) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- c) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni;
- d) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;
- e) i termini di presentazione della dichiarazione e di versamento del tributo.

La gestione dei rifiuti solidi urbani è tipicamente definita come la raccolta, il trasporto, il recupero e lo smaltimento dei rifiuti sia in discarica che presso gli impianti di smaltimento.

La tabella seguente riporta il dettaglio delle modalità e frequenza delle attività previste nella gestione del ciclo RSU.

Flusso di raccolta	Frequenza	Modalità attuazione
Residuo secco	Bisettimanale	Raccolta domiciliare
Carta e Cartone	Bisettimanale	Raccolta domiciliare
Vetro	Bisettimanale	Raccolta domiciliare
Rifiuti organici (umido)	Trisettimanale	Raccolta domiciliare
Farmaci	Mensile	Cassonetti
Batterie e accumulatori	Mensile	Cassonetti
Verde - Rifiuti biodegradabili	Settimanale	Raccolta domiciliare
Ingombranti	Quindicinale	Raccolta domiciliare
Imballaggi in plastica	Settimanale	Raccolta domiciliare
Imballaggi in metallo	Settimanale	Raccolta domiciliare
Imballaggi in materiali misti	Settimanale	Raccolta domiciliare
Apparecchiature elettriche ed elettroniche	Mensile	Raccolta domiciliare
Frigoriferi	Mensile	Raccolta domiciliare
Olii e grassi commestibili	Mensile	Contentori

Tabella delle quantità di rifiuti raccolti nel periodo Gennaio 2014 - Dicembre 2014

Comune di Isola del Liri – Provincia di Frosinone

Nella seguente tabella sono contenuti i dati ufficiali relativi alla quantità di rifiuti urbani e assimilati smaltiti per conto del Comune di Isola del Liri nel 2014, specificando il totale dei rifiuti provenienti dalla raccolta differenziata e il totale dei rifiuti provenienti dal residuo secco

RACCOLTA NON DIFFERENZIATA	
DESCRIZIONE	QUANTITA RACCOLTA (tonnellate/anno)
Raccolta Indifferenziata	1044,454
Totale	1044,454

RACCOLTA DIFFERENZIATA	
DESCRIZIONE	QUANTITA RACCOLTA (tonnellate/anno)
Imballaggi di carta e cartone	155,100
Imballaggi in materiali misti	388,220
Imballaggi in vetro	375,800
Carta e cartone	242,972
Rifiuti biodegradabili di cucine e mense	1334,140
Rifiuti biodegradabili	34,320
Altri rifiuti non biodegradabili	4,000
Rifiuti ingombranti	36,920
Olio e grassi commestibili	0,410
Abbigliamento	32,088
Medicinali	0,89
Batterie e accumulatori	0,275
Batterie	0,320
Freddo e clima	7,460
TV e monitor	20,09
Piccoli elettronici	4,577
Totale	2637,582

Nel corso dell'anno 2014 il Comune di Isola del Liri ha raccolto in modo differenziato 2637582 Kg di rifiuti solidi urbani, pari al 72% del totale dei rifiuti. La restante parte dei rifiuti solidi urbani prodotti, pari al 28% del totale, pari a 1044454 Kg è stata smaltita in modo indifferenziato.

1. Obiettivi di gestione del ciclo della raccolta differenziata per il periodo 2015

In considerazione del livello di raccolta differenziata raggiunto, il Comune di Isola del Liri prevede l'aumento delle differenziazione dei rifiuti al 31/12/2015 attraverso controlli sistematici da parte della vigilanza urbana ed eventuali sanzioni amministrative per i cittadini che non dovessero attenersi alle regole della raccolta.

2. Analisi dei costi relativi al servizio e piano finanziario

La presente parte ha lo scopo di determinare i costi fissi e variabili dei servizi descritti sinteticamente nella parte B del presente Piano Finanziario, necessari per calcolare i costi da coprire attraverso la tariffa di riferimento della nuova Tassa sui Rifiuti (TARI), in attuazione di quanto prescritto dall'art. 1 commi da 641 a 668 della L. 147/2013. Pertanto, in questa parte si provvederà ad analizzare le singole componenti di costo, classificate come prevede l'allegato 1 del D.P.R. 158/1999 (c.d. metodo normalizzato), cui il comma 651 della L. 147/2013 rimanda. Si ricorda che questa analisi riguarda solamente la parte del nuovo tributo riferita alla gestione dei rifiuti.

Di seguito si procederà ad illustrare nel dettaglio i procedimenti logici e matematici sviluppati, facendo riferimento alle singole voci di costo.

Preliminarmente occorre però definire tali voci, spiegandone la natura e attribuendo a ciascuna di esse una sigla, che è naturalmente quella utilizzata nel D.P.R. 158/1999; per ognuna verrà inoltre fornito il criterio usato per calcolarne il totale.

In seguito verrà effettuato il conteggio dei costi complessivi da coprire nel 2015 attraverso la tariffa, e infine questi saranno suddivisi fra parte fissa e parte variabile.

3. Definizioni

I) Costi di gestione del ciclo dei servizi sui rifiuti solidi urbani (CG):

In tali costi sono compresi:

- a) **Costi Spazzamento e Lavaggio strade e piazze pubbliche= CSL = € 480.000,00**

Quota appalto.

- b) **Costi di Trattamento e Smaltimento RSU = CTS = € 290.000,00**

Si riferisce al costo complessivo dello smaltimento dei rifiuti indifferenziati e umido conferiti alla SAF.

- c) **Altri Costi= AC = € 60.000,00**

di cui € 40.000,00 relativi alle agevolazioni previste dall'art. 5 comma 1 lett. d del Decreto Legge 31/08/2013 n. 102 convertito con Legge n. 124 del 28/10/2013.

- d) **Costi di Raccolta Differenziata per materiale= CRD = € 480.000,00**

quota appalto: è dato dai costi per la raccolta ed il trasporto dei rifiuti differenziati.

II) Costi Comuni (CC)

In tali costi sono compresi:

- a) **Costi Amministrativi dell'Accertamento, della Riscossione e del Contenzioso= CARC = € 40.000,00**

Il costo comprende i costi per la riscossione e la gestione del tributo.

- b) **Costi Generali di Gestione = CGG = € 50.000,00**

4. CALCOLO DELLA TARIFFA

La tariffa deve coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani che possono essere riassunti nel prospetto di seguito riportato:

Prospetto riassuntivo	
CG - Costi operativi di Gestione	€ 1.310.000,00
CC- Costi comuni	€ 90.000,00
Agevolazioni	€ -40.000,00
Ripartizione sulla platea contribuenti	€ 40.000,00
Totale costi	€ 1.400.000,00

Agevolazioni: le agevolazioni previste ammontano a € 40.000,00, e dovranno trovare copertura finanziaria attraverso la ripartizione dell'onere sull'intera platea dei contribuenti nel limite del 7% dell'intero costo complessivo del servizio nel rispetto dell'art. 5 comma 1 lett. d del Decreto Legge 31/08/2013 n. 102 convertito con Legge n. 124 del 28/10/2013.

Suddivisione dei costi in parte fissa e parte variabile.

A questo punto, la normativa richiede di distinguere quali delle voci di costo sopra elencate concorrono a determinare la parte fissa del costo (da coprire attraverso la parte fissa della tariffa) e quali la parte variabile (da coprire attraverso la parte variabile della tariffa).

a) **Costi fissi :** CSL + CARC + CGG + CCD + AC + CK

b) **Costi variabili :** CRT + CTS + CRD + CTR

La parte fissa della tariffa è destinata alla copertura delle componenti essenziali del servizio, La parte variabile è correlata alla effettiva produzione di rifiuto.

Il risultato dei metodi suddetti, applicato ai dati contabili dell'anno 2014, è

COSTI VARIABILI	
CRT - Costi raccolta e trasporto RSU	€ 0,00
CTS - Costi di Trattamento e Smaltimento RSU	€ 290.000,00
CRD - Costi di Raccolta Differenziata per materiale	€ 480.000,00
CTR - Costi di trattamenti e riciclo	€ 0,00
Totale	€ 770.000,00

COSTI FISSI	
CSL - Costi Spazz. e Lavaggio strade e aree pubbl.	€ 480.000,00
CARC - Costi Amm. di accertam., riscoss. e cont.	€ 40.000,00
CGG - Costi Generali di Gestione	€ 50.000,00
CCD - Costi Comuni Diversi	€ 0,00

AC - Altri Costi	€	60.000,00
CK- costi d'uso del capital	€	0,00
Totale parziale	€	630.000,00
Totale	€	1.400.000,00

I dati di queste tabelle saranno utilizzati nella determinazione delle tariffe da applicare alle utenze domestiche e non domestiche, a loro volta divise in quota fissa (corrispondente ai costi fissi) e quota variabile (corrispondente ai costi variabili).

Riepilogando il costo complessivo di che nel 2015 ammonta € 1.400.000,00 dovrà essere coperto con il gettito del tributo.

Suddivisione della tariffa tra utenze domestiche e non domestiche.

Le **utenze domestiche** sono costituite soltanto dalle abitazioni familiari, suddivise in sei categorie in relazione al numero degli occupanti (all. 1, tab. 1a e 2, D.P.R. 158/1999);

Le **utenze non domestiche** ricomprendono tutte le restanti utenze (rappresentano quindi una categoria residuale), in cui rientrano, come specifica l'art. 6, comma 1, D.P.R. 158/1999:

- le attività commerciali, industriali, professionali e produttive in genere;
- le "comunità", espressione da riferire alle "residenze collettive e simili, di cui al gruppo catastale P1 del D.P.R. 138/1998, corrispondente all'attuale gruppo catastale B1 (collegi e convitti, educandati, ricoveri, orfanotrofi, ospizi, conventi, seminari e caserme).

Per l'anno 2015 la ripartizione dei costi tra le due macrocategorie di utenze avviene sulla base del rapporto riscontrabile dalle iscrizioni a ruolo relative al 2014.

Il risultato dell'applicazione di tale metodo di calcolo è il seguente:

DISTRIBUZIONE DATI				
Utenze	RIFIUTI		COSTI	
	ton	%	Costi fissi	Costi var.
Ud	2496,19	69,00	€ 472.500,00	€ 577.500,00
Und	1119,82	31,00	€ 157.500,00	€ 192.500,00
Totale	3616,01	100,00	€ 630.000,00	€ 770.000,00



Il Responsabile del Servizio 8°
(Ing. Pierpaolo Spaziani Testa)



COMUNE DI ISOLA DEL LIRI

PROVINCIA DI FROSINONE

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO 8°

Oggetto: **Approvazione Piano Finanziario TARI 2015**

Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. N. 267/2000, T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali,
in ordine alla regolarità tecnica

si esprime parere:

"FAVOREVOLE"

.....
.....
.....

Isola del Liri, li 29.04.2015

**Il Responsabile del Servizio 8°
Ing. Pierpaolo Spaziani Testa**



Comune di Isola del Liri

PROVINCIA DI FROSINONE

Via S. Giuseppe, 1-03036 Isola Del Liri-P.Iva 00279790604-C.F. 91000660604-www.comune.isola-del-liri.fr.it

Servizio Finanziario
Tel. 0776/800809
Paghe-Economato
Tel. 0776/800828
Ragioneria
Tel. 0776/800829
Fax 0776/800872

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

OGGETTO: Approvazione Piano Finanziario TARI 2015-.

In ordine alla regolarita' contabile (ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000), si esprime parere favorevole.

Isola del Liri, 29/04/2015

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott.ssa Claudia Marra



Comune di Isola del Liri

PROVINCIA DI FROSINONE

SEGRETARIO GENERALE

OGGETTO: "Approvazione Piano Finanziario TARI 2015".

PARERE DI CONFORMITA'

Si esprime il parere favorevole di conformità ai sensi dell'art. 97, commi 2 e 4, lettera d), D. Lgs. 267/2000 e della deliberazione di Giunta Municipale n. 23 del 16.03.2015.

Isola del Liri, il 29. 04 .2015

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Alfredo Pane

Visto lo Statuto Comunale;

Per i motivi espressi in narrativa

Con voti **FAVOREVOLI** n. 12 - **CONTRARI** n. 0- **ASTENUTI** N. 4 (Di Pucchio Antonella, Mancini Angela, Tomaselli Mauro, Altobelli Enzo)

DELIBERA

1. L'approvazione del piano Finanziario redatto ai sensi del D.P.R. 158/99 di cui all'all. 1 che costituisce parte integrante del presente atto;

Dopo di che con voti **FAVOREVOLI** n. 12 - **CONTRARI** n. 0- **ASTENUTI** N. 4 (Di Pucchio Antonella, Mancini Angela, Tomaselli Mauro, Altobelli Enzo), la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U.O.E.L. di cui al D. Lgs. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Vincenzo D'Orazio

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Avv. Alfredo Pane

n. 13 MAG. 2015

La presente deliberazione viene affissa in data odierna all'albo pretorio comunale.

Il Segretario Generale

f.to Avv. Alfredo Pane

Il Responsabile del Servizio I.F.F.
F.to Dott.ssa Maria Di Pede

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Isola del Liri lì, 13 MAG. 2015



Il Responsabile del Servizio I.F.F.

Dott.ssa Maria Di Pede